

Gospel festival al via domani Voci inglesi a Borgomanero

Al teatro Rosmini s'inizia con il **Brotherhood Choir** diretto da Paolo Viana. Dalla Gran Bretagna anche **Lurine Cato con band** e il giovani Israel Allen

MARCO BENVENUTI
NOVARA

Per due volte premiato ai Gospel Music Award di Verona come «miglior evento gospel in Italia», il Novara gospel festival (Ngf) festeggia un altro importante traguardo: dieci anni. Lo fa senza abbandonare il Novarese, dove è nato e cresciuto in prestigio e quantità, nonostante qualche allettante proposta da altre città del Nord.

Sarà ospitato da domani, venerdì, a domenica al teatro Rosmini di Borgomanero, dove è migrato lo scorso anno abbandonando il Coccia di Novara per motivi logistici e organizzativi.

Ad aprire la rassegna domani alle 21 il tradizionale concerto dei «padroni di ca-

sa», il Brotherhood Gospel Choir diretto da Paolo Viana, direttore artistico del Ngf. L'appuntamento sarà arricchito dalla straordinaria voce del newyorkese Wendell Simpkins, già solista degli Harlem Gospel Choir e dell'Inspirational Choir Of Harlem, artista versatile e potente, con impressionante estensione vocale. Poi ospiti internazionali a sorpresa.

Sabato la serata inizierà con l'Ngf Workshop Choir. E' il coro del workshop partito ad aprile e composto anche quest'anno da oltre 100 partecipanti da tutto il Nord e dalla Svizzera. Durante l'esibizione verrà diretto da Wayne Ellington, l'eccezionale artista di Manchester, vocal co-

ach del seminario ormai da sette anni.

Seguirà, come «main event» della serata, la regina del gospel britannico Lurine Cato, per un intero concerto coi suoi coristi e la sua band. L'artista, vincitrice dei prestigiosi Mobo, Beffta, Praise-tek e Gospel Music Awards, tra le più entusiasmanti e influenti voci femminili del gospel contemporaneo, si esibirà con un ospite speciale: il giovane e talentuoso artista londinese Israel Allen.

Il festival si concluderà domenica con masteclass di canto creativo condotto da Wayne Ellington: un'occasione unica per imparare a gestire al meglio la propria voce, ricevendo insegnamenti, suggerimenti e

consigli sulla respirazione, l'interpretazione, l'improvvisazione, la gestione dell'ansia da palcoscenico.

«Grazie al grande valore, al carisma e alla straordinaria capacità comunicativa degli artisti che abbiamo ospitato - dicono Paolo Viana e Sonia Turcato che guidano lo staff - il nostro festival è considerato uno dei migliori a livello europeo. I concerti proposti sono di elevata qualità artistica unita a momenti di serenità, aggregazione, buoni sentimenti, sempre in linea col significato del genere».



Regine d'Oltremarica

La cantante inglese Lurine Cato sarà a Borgomanero sabato sera per un intero concerto con i suoi coristi e la sua band